

Parole Verdi di Dante: Un Viaggio Illustrato

Esploriamo insieme i versi verdi di Dante, ricchi di immagini naturalistiche potenti e suggestive.





Parole verdi canto XIII:

- un bosco che da neun sentiero era segnato;
- non fronda verde, ma di color fosco;
- non rami schietti, ma nodosi e 'nvolti;
- stecchi con tosco;
- aspri sterpi;
- tra Cecina e Corneto (Maremma) i luoghi colti;



Fronde e Colori Foschi

Descrizione

Non una fronda verde brillante, ma di un colore fosco e cupo.

Impatto Visivo

Il colore opaco crea un'atmosfera di mistero e inquietudine nel bosco.



Rami Nodosi e 'Nvolti

Caratteristiche

Rami non dritti, ma intrecciati e nodosi, simbolo di difficoltà.

Simbolismo

La forma contorta riflette tormento e ostacoli del cammino.

Stecchi e Tosco: La Natura Dura

Elementi Chiave

Stecchi robusti e spinosi, espressione di durezza e resistenza.

Atmosfera

Il termine "tosco" sottolinea aspra rudezza e crudezza del luogo.





Aspri Sterpi: Simbolo di Difficoltà



Pericoli Naturali

Le sterpi spigolose rappresentano ostacoli fisici e spirituali.



Avvertimento

La natura aspra avverte del cammino impervio per il protagonista.



Tra Cecina e Corneto: Il Paesaggio Maremmano

Ubicazione

Il paesaggio evocato è la Maremma tra Cecina e Corneto.

Caratteristiche

Colline dolci, vegetazione selvaggia, atmosfera rurale autentica.

Contesto

Luogo colto da Dante come simbolo di natura selvaggia e misteriosa.

Ringraziamenti

Grazie per aver seguito questo viaggio nella natura nei versi della selva dei suicidi di Dante.

1 Fonti Letterarie

Dante Alighieri e le sue opere classiche come base fondamentale.

Bartolini Vittoria, Manetti Nadia e Munteanu Daria